

Corso Universitario

Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale



Corso Universitario Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale

- » Modalità: **online**
- » Durata: **12 settimane**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a tua scelta**
- » Esami: **online**

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/scienze-umanistiche/corso-universitario/cooperazione-solidarieta-locale-regionale-internazionale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 26

06

Titolo

pag. 34

01

Presentazione

Le ONG sono sempre alla ricerca di nuovi modi per affrontare i problemi, adattandosi ai cambiamenti dell'ambiente in cui operano. Ciò richiede l'adozione di nuove tecnologie, collaborazioni con nuovi partner o la rivalutazione delle strategie esistenti. Per questo motivo, è molto importante per queste organizzazioni avere professionisti aggiornati nella gestione delle innovazioni, cosa che è possibile fare con questa formazione. Lo studente imparerà a conoscere la diversità delle ONG e le loro aree di lavoro, stabilendo sia le fonti che gli strumenti per la realizzazione di progetti di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo. Questa specializzazione può essere conseguita ovunque, con la partecipazione di docenti rinomati.





“

*Aggiornati in materia di Cooperazione e Solidarietà
Locale, Regionale e Internazionale con le migliori
garanzie grazie a questo programma”*

Le ONG si trovano ad affrontare sfide crescenti nelle loro attività quotidiane, che devono affrontare in modo efficace per raggiungere i loro obiettivi con le comunità di riferimento. Queste vanno dalla raccolta di fondi alla complessità e alla diversità dei problemi che affrontano. Inoltre, l'incertezza economica, i conflitti politici e le crisi umanitarie possono indurre i donatori a rivalutare le loro priorità e a diminuire il loro sostegno a queste organizzazioni.

Ciò rende ancora più imperativo per le ONG impegnarsi in strategie innovative che consentano loro di rimanere in salute in termini di funzionamento e di raggiungimento dei propri obiettivi. Infatti, il professionista delle Scienze Umanistiche ha l'opportunità di contribuire a questo scopo grazie a questo programma. Attraverso di esso, effettuerà un completo percorso sulle linee guida e la gestione efficace di un'ONG, adattandosi alle specificità di ciascuna delle sue aree di lavoro. Si esamineranno inoltre i diversi tipi e le loro finalità.

Tutto questo sarà possibile attraverso un'attraente modalità online in cui il ciclo accademico ruoterà intorno allo studente, adattandosi alle sue esigenze specifiche in modo da poter combinare la specializzazione con la sua attività professionale. Inoltre, accedendo al Campus Virtuale si potrà usufruire di lezioni avanzate progettate da un personale docente che è diventato un punto di riferimento nel campo della Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale.

Questo **Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale e Internazionale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutore, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Eccelli nella gestione efficace e innovativa di un'ONG con le competenze che svilupperai nella tua esperienza accademica"

“

Diventa un punto di riferimento nelle competenze che ti permetteranno di raggiungere con successo gli obiettivi dei progetti di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso accademico. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Beneficia di una metodologia educativa che fa sì che il ciclo accademico ruoti attorno a te, consentendoti di specializzarti in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale senza rinunciare o adattare la tua attività professionale

Progetterai avanzati piani di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo con un focus di genere.



02

Obiettivi

Gli obiettivi di questo programma sono incentrati sullo sviluppo di un prezioso aggiornamento delle competenze che consentirà allo studente di sviluppare abilità in tutti gli aspetti legati alla Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale. In questo modo, si posizionerà come un punto di riferimento negli elementi inerenti alla gestione di qualsiasi tipo di ONG, il che lo metterà nella posizione di guidarle verso il raggiungimento dei loro obiettivi





“

Acquisisci la piena padronanza degli strumenti più recenti che ti consentiranno di ottimizzare la gestione di una ONG attraverso questi obiettivi”



Obiettivi generali

- ♦ Fornire agli studenti una formazione avanzata in Cooperazione Internazionale, di carattere specializzato e basata su una conoscenza teorica e strumentale che permetta loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere una qualificazione come professionista solidale
- ♦ Fornire allo studente una conoscenza basilare in merito al processo di Cooperazione e Sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- ♦ Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- ♦ Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale

“

Potenzia la pianificazione strategica di una ONG dopo solo 300 ore di specializzazione”





Obiettivi specifici

- ◆ Conoscere i diversi metodi di ricerca nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- ◆ Acquisire conoscenze sulle metodologie per la difesa delle politiche pubbliche, la comunicazione sociale e il cambiamento politico
- ◆ Comprendere l'evoluzione e lo stato degli attuali dibattiti sullo sviluppo
- ◆ Conoscere gli strumenti della Cooperazione Internazionale per lo sviluppo, le tipologie di progetti e le ONG esistenti
- ◆ Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo
- ◆ Comprendere il sistema di Cooperazione Internazionale e i diversi attori che lo compongono
- ◆ Saper applicare i concetti e le definizioni delle ONG
- ◆ Conoscere la diversità delle ONG e delle loro aree di lavoro
- ◆ Apprendere le linee generali della gestione di una ONG
- ◆ Identificare, comprendere e saper utilizzare fonti e strumenti per individuare progetti di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

03

Direzione del corso

Un personale docente dal profilo multidisciplinare è stato incaricato di progettare i contenuti con cui gli studenti affronteranno il Corso Universitario. Esperti in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale hanno guidato programmi di sviluppo in comunità vulnerabili a livello globale, e questa esperienza verrà riversata in risorse che gli studenti troveranno nel Campus Virtuale.



“

Trionfa di pari passo con i migliori esperti in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo e approfitta della loro vasta esperienza in diverse ONG”

Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.



Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- ♦ Direttrice del Gabinetto di Studi della Direzione INEM
- ♦ Responsabile del Servizio Istruzione, Pianificazione strategica e Coordinatore delle Reti di Conoscenza presso l'AECID
- ♦ Laurea in e Filosofia e Scienze dell'Educazione, UCM
- ♦ Specialista in Gestione delle Conoscenze
- ♦ Esperta in valutazione educativa presso la OEI
- ♦ Esperta di Indicatori e Statistiche Educative, UNED
- ♦ Esperta in Cooperazione per lo Sviluppo in Ambito Educativo presso l'Università di Barcellona

Direzione



Dott.ssa María del Pilar, Romero Mateos

- ♦ Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- ♦ Docente di formazione per il lavoro
- ♦ Agente per la Parità di Genere
- ♦ Autrice e collaboratrice di progetti Educativi presso Abile Educativa
- ♦ Coautrice del libro "Principeso cara de beso"
- ♦ Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

Personale docente

- ♦ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Diploma Superiore in Cooperazione Sud
- ♦ Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- ♦ Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ♦ Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- ♦ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Specialista in pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo Sviluppo in ambito Educativo, Scientifico e Culturale dell'OEI

Ramos Rollón, Marisa

- ♦ Specialista in politiche e istituzioni pubbliche in America Latina e in governance democratica e politiche di sviluppo
- ♦ Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- ♦ Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- ♦ Responsabile del settore Governance Democratica presso l'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale
- ♦ Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo del Vicerettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Dottorato di ricerca in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma America Latina Contemporanea
- ♦ Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

Sánchez Garrido, Araceli

- ♦ Vice capo del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- ♦ Responsabile dell'applicazione della Guida AECID per l'integrazione della diversità culturale
- ♦ Docente nel Master in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- ♦ Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia dell'America presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Membro della Facoltà di Curatori Museali del Museo de América di Madrid

Cano Corcuera, Carlos

- ♦ Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione per lo Sviluppo
- ♦ Coordinatore generale della Cooperazione Spagnola nella Repubblica Dominicana
- ♦ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- ♦ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- ♦ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione internazionale; Identificazione, formulazione e monitoraggio di progetti di cooperazione; Aiuto umanitario; Pari opportunità; Negoziati internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione orientata ai risultati per lo sviluppo; Focus sulla disabilità nei progetti di cooperazione e Cooperazione delegata dall'Unione Europea

Córdoba, Cristina

- ♦ Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- ♦ Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- ♦ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ♦ Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK

Flórez Gómez, Mercedes

- ♦ Specialista in Cooperazione Internazionale in Iberoamerica
- ♦ Direttore della CFCE di Montevideo

04

Struttura e contenuti

Iscrivendosi a questo Corso Universitario, gli studenti potranno constatare come la combinazione di un elevato rigore pedagogico, dei più alti standard accademici e delle più recenti tecnologie didattiche guiderà i loro progressi nel programma. In questo modo, goditi di un periodo di insegnamento in cui il *Relearning* costituirà il substrato metodologico. Grazie a questo metodo innovativo promosso da TECH, sarà possibile interiorizzare con successo tutti i concetti insegnati, che verranno proposti in modo diretto e reiterato sulla base di molteplici risorse multimediali.





“

Scopri come la combinazione di un elevato rigore pedagogico, dei più alti standard accademici e delle più recenti tecnologie educative ti aiuterà a interiorizzare i concetti relativi alla Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale”

Modulo 1. Cooperazione internazionale per lo sviluppo

- 1.1. Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Cos'è la Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.3. Obiettivi e scopi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.4. Obiettivi di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Spagnolo
 - 1.1.5. Evoluzione della Cooperazione Internazionale per Sviluppo in Spagna
 - 1.1.6. Origini ed evoluzione storica della Cooperazione Internazionale
 - 1.1.7. I piani di ricostruzione dell'Europa nel conflitto bipolare
 - 1.1.8. I processi di decolonizzazione nel dopoguerra
 - 1.1.9. La crisi della Cooperazione Internazionale per Sviluppo
 - 1.1.10. Modifiche nella concezione della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.11. Bibliografia
- 1.2. Modalità e strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Principali strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.2.1. Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.2.2.2. Educazione per lo Sviluppo
 - 1.2.2.3. Assistenza tecnica, formazione e ricerca
 - 1.2.2.4. Azione umanitaria
 - 1.2.3. Altri strumenti di cooperazione
 - 1.2.3.1. Cooperazione economica
 - 1.2.3.2. Assistenza finanziaria
 - 1.2.3.3. Cooperazione scientifica e tecnologica
 - 1.2.3.4. Aiuti alimentari
 - 1.2.4. Modalità della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.5. Tipi di modalità
 - 1.2.5.1. Modalità in base all'origine dei fondi
 - 1.2.6. Tipi di aiuto in base agli attori che canalizzano i fondi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.6.1. Bilaterale
 - 1.2.6.1.1. Cooperazione decentrata
 - 1.2.6.1.2. Cooperazione non governativa
 - 1.2.6.1.3. Cooperazione tra imprese
- 1.3. Organizzazioni multilaterali
 - 1.3.1. Il Sistema Internazionale di Cooperazione per lo Sviluppo
 - 1.3.2. Gli attori della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.3.3. Gli attori del Sistema di Aiuto Pubblico allo Sviluppo
 - 1.3.4. Definizioni di organizzazioni internazionali (OI) rilevanti
 - 1.3.5. Caratteristiche delle organizzazioni internazionali
 - 1.3.5.1. Tipi di organizzazioni internazionali
 - 1.3.6. Vantaggi della cooperazione multilaterale
 - 1.3.7. Contributo delle Organizzazioni Internazionali al Sistema Multilaterale
 - 1.3.8. Istituzioni finanziarie multilaterali (IFM)
 - 1.3.8.1. Caratteristiche delle IFM
 - 1.3.8.2. Composizione delle IFM
 - 1.3.8.3. Tipi di istituzioni finanziarie multilaterali
 - 1.3.9. Bibliografia
- 1.4. Fonti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Differenza tra cooperazione governativa e non governativa
 - 1.4.3. Istituzioni Finanziarie Multilaterali
 - 1.4.4. Il Fondo Monetario Internazionale
 - 1.4.5. Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale. USAID
 - 1.4.5.1. Chi sono?
 - 1.4.5.2. Storia dell'USAID
 - 1.4.5.3. Settori di intervento

- 1.4.6. L'Unione Europea
 - 1.4.6.1. Obiettivi dell'UE
 - 1.4.6.2. Obiettivi generali dell'azione esterna dell'UE
- 1.4.7. Istituzioni Multilaterali Non Finanziarie
 - 1.4.7.1. Elenco delle Istituzioni Multilaterali Non finanziarie
 - 1.4.7.2. Azioni delle Istituzioni Multilaterali
 - 1.4.7.3. Non Finanziarie
- 1.4.8. Organizzazione delle Nazioni Unite
- 1.4.9. Bibliografia
- 1.5. Piano Generale Di Cooperazione Spagnola 2018-2021
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Sfide di azione e gestione per la cooperazione
 - 1.5.3. Che cos'è un piano regolatore?
 - 1.5.3.1. Piano Generale della Cooperazione Spagnola
 - 1.5.3.2. Aree comprendenti il Quinto Piano Regolatore CE
 - 1.5.4. Obiettivi del Piano Regolatore
 - 1.5.4.1. Obiettivi Generali del V PR e della CIS
 - 1.5.5. Priorità Geografiche di intervento nell'ambito del Piano Regolatore della CIS
 - 1.5.6. Agenda 2030
 - 1.5.6.1. Che cos'è l'Agenda 2030?
 - 1.5.6.2. Sviluppo dell'Agenda 2030
 - 1.5.6.3. Specifiche generali
 - 1.5.6.4. Implementazione dell'Agenda 2030
 - 1.5.7. Bibliografia
- 1.6. Azione umanitaria
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. L'aiuto umanitario nel contesto Internazionale
 - 1.6.3. Tendenze dell'azione umanitaria
 - 1.6.4. Principali obiettivi dell'azione umanitaria
 - 1.6.5. La prima strategia dell'azione umanitaria nella Cooperazione Spagnola
 - 1.6.6. L'AECID e l'azione umanitaria
 - 1.6.7. Il finanziamento dell'azione umanitaria e la sua evoluzione
 - 1.6.8. Principi del diritto internazionale umanitario e azione umanitaria
 - 1.6.9. Riepilogo
 - 1.6.10. Bibliografia
- 1.7. Approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Che cos'è un approccio di genere?
 - 1.7.3. Perché è importante integrare il genere nei processi di sviluppo?
 - 1.7.4. L'approccio di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.5. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.6. Obiettivi del V Piano Regolatore per la Cooperazione Spagnola in termini di promozione dei diritti e delle opportunità per uomini e donne
 - 1.7.7. Obiettivi prioritari di uguaglianza nella CIS
 - 1.7.8. Strategia settoriale di genere nella Cooperazione per lo Sviluppo della Cooperazione Spagnola
 - 1.7.9. Guida alla trasversalità nell'approccio di genere
 - 1.7.10. Bibliografia
- 1.8. Approccio ai Diritti Umani Nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Diritti umani
 - 1.8.3. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.8.4. Come è nato l'approccio ai Diritti Umani
 - 1.8.5. Elementi che fornisce l'approccio ai Diritti Umani alla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.5.1. Nuovo quadro di riferimento: gli standard internazionali dei Diritti Umani.
 - 1.8.5.2. Nuovo sguardo allo sviluppo delle capacità
 - 1.8.5.3. Partecipazione alle politiche pubbliche
 - 1.8.5.4. Responsabilità
 - 1.8.6. Sfide dell'approccio ai Diritti Umani negli interventi di Cooperazione per lo Sviluppo

- 1.8.7. Sfide nell'identificazione e nella formulazione dei progetti
- 1.8.8. Sfide nell'attuazione dei progetti
- 1.8.9. Sfide nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti
- 1.8.10. Bibliografia
- 1.9. Mobilità umana e migrazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Migrazioni
 - 1.9.2.1. I primi movimenti umani
 - 1.9.2.2. Tipi di migrazione
 - 1.9.2.3. Cause della migrazione
 - 1.9.3. I processi migratori nell'era della globalizzazione
 - 1.9.3.1. Miglioramento delle condizioni di vita
 - 1.9.3.2. Vulnerabilità e migrazione
 - 1.9.4. Sicurezza umana e conflitti
 - 1.9.5. Sfide del Sistema Internazionale di Asilo
 - 1.9.6. L'OHCHR
 - 1.9.7. Strategia migratoria basata sui diritti umani
 - 1.9.8. Bibliografia

Modulo 2. Le ONG e la solidarietà locale, regionale e internazionale

- 2.1. Le ONG
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Significato dell'acronimo ONG
 - 2.1.3. Che cos'è una ONG
 - 2.1.3.1. Definizione e concetto
 - 2.1.4. Condizioni delle ONG
 - 2.1.5. Storia ed evoluzione delle ONG
 - 2.1.5.1. Quando e come sono nate?
 - 2.1.6. Funzioni delle ONG
 - 2.1.7. Finanziamento delle ONG
 - 2.1.7.1. Finanziamento pubblico
 - 2.1.7.2. Finanziamento privato





- 2.1.8. Tipologie di ONG
- 2.1.9. Funzionamento di una ONG
- 2.1.10. Il lavoro delle ONG
- 2.2. Tipologie di ONG
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Classificazione delle ONG a livello mondiale
 - 2.2.2.1. Tipi di classificazione
 - 2.2.3. Tipi di ONG in base al loro orientamento
 - 2.2.3.1. Quanti tipi di ONG esistono in base all'orientamento?
 - 2.2.4. ONG di beneficenza
 - 2.2.5. ONG di servizio
 - 2.2.6. ONG partecipative
 - 2.2.7. ONG di difesa
 - 2.2.8. Tipi di ONG in base al loro campo d'azione
 - 2.2.8.1. Aree
 - 2.2.9. ONG a base comunitaria
 - 2.2.10. ONG di cittadinanza
 - 2.2.11. ONG nazionali
 - 2.2.12. ONG internazionali
- 2.3. ONG: sviluppo e solidarietà
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2. I cambiamenti nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo e il suo rapporto con le ONG
 - 2.3.2.1. Linee principali
 - 2.3.3. Il "Terzo Mondo" e le ONG
 - 2.3.4. L'era umanitaria. Dall'intervento al villaggio globale
 - 2.3.4.1. Medici senza frontiere, medici del mondo, ecc.
 - 2.3.5. Movimenti contro il terzo mondo
 - 2.3.6. ONG e scienza
 - 2.3.6.1. Ricerca scientifica
 - 2.3.7. La forza lavoro delle ONG
 - 2.3.8. Pregiudizi ideologici delle ONG
 - 2.3.9. Conclusione

- 2.4. Legislazione delle ONG
 - 2.4.1. Che tipo di Legislazione è applicabile alle ONG
 - 2.4.1.1. Introduzione
 - 2.4.2. Leggi specifiche
 - 2.4.3. Leggi generiche
 - 2.4.4. Legislazione statale
 - 2.4.4.1. Tipi di leggi e decreti
 - 2.4.5. Normative delle comunità autonome
 - 2.4.5.1. Introduzione
 - 2.4.6. Normativa della comunità autonoma Andalusia
 - 2.4.7. Normativa della comunità autonoma delle Isole Canarie
 - 2.4.8. Normativa della comunità autonoma della Catalogna
 - 2.4.9. Normativa della comunità autonoma dei Paesi Baschi
 - 2.4.10. Obblighi delle associazioni
- 2.5. Tipi di associazioni esistenti
 - 2.5.1. Introduzione
 - 2.5.2. Differenze tra associazioni, sindacati, federazioni o coordinamenti e conferenze
 - 2.5.3. Associazioni giovanili
 - 2.5.3.1. Definizione e concetto
 - 2.5.4. Legislazione sulle associazioni giovanili
 - 2.5.5. Caratteristiche principali delle associazioni giovanili
 - 2.5.6. I coordinatori
 - 2.5.6.1. Definizione e concetto
 - 2.5.6.2. Obiettivi
 - 2.5.7. Caratteristiche dei coordinatori
 - 2.5.8. Federazioni
 - 2.5.8.1. Definizione e concetto
 - 2.5.9. Caratteristiche e obiettivi delle federazioni
 - 2.5.10. Tipi di federazioni
- 2.6. AECID e altre agenzie di cooperazione regionale
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. L'AECID
 - 2.6.2.1. Significato dell'acronimo
 - 2.6.3. Definizione e concetto
 - 2.6.4. Obiettivi
 - 2.6.5. Missione
 - 2.6.5.1. Visione dell'agenzia
 - 2.6.6. Struttura
 - 2.6.7. Uffici tecnici dell'AECID
 - 2.6.8. Modalità e strumenti di cooperazione
 - 2.6.9. Fondo per la promozione dello sviluppo
 - 2.6.10. Conclusione
- 2.7. Settori di cooperazione AECID
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Acqua e servizi igienici
 - 2.7.2.1. Come funzionano?
 - 2.7.3. Crescita economica
 - 2.7.3.1. Come funzionano?
 - 2.7.4. Cultura e Scienza
 - 2.7.4.1. Come funzionano?
 - 2.7.5. Genere
 - 2.7.5.1. Come lavorano
 - 2.7.6. Educazione
 - 2.7.6.1. Come funzionano?
 - 2.7.7. Sviluppo rurale, sicurezza alimentare e nutrizione
 - 2.7.7.1. Come funzionano?
 - 2.7.8. Governance democratica
 - 2.7.8.1. Come funzionano?
 - 2.7.9. Ambiente e cambiamento climatico
 - 2.7.9.1. Come funzionano?
 - 2.7.10. Salute
 - 2.7.10.1. Come funzionano?
- 2.8. Paesi in cui AECID collabora
 - 2.8.1. Introduzione
 - 2.8.2. Priorità geografiche
 - 2.8.2.1. Cosa sono?

- 2.8.3. Paesi e territori del partenariato
 - 2.8.3.1. Presente e futuro
- 2.8.4. America Latina
 - 2.8.4.1. 12 progetti
- 2.8.5. Caraibi
- 2.8.6. Nord Africa e Medio Oriente
 - 2.8.6.1. Quattro progetti
- 2.8.7. Africa Sub-Sahariana Occidentale
 - 2.8.7.1. Tre progetti
- 2.8.8. Africa Centrale, Orientale e Meridionale
 - 2.8.8.1. Tre progetti
- 2.8.9. Asia
 - 2.8.9.1. Un progetto
- 2.9. Strategia e Gestione di una ONG
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Gestione di una ONG
 - 2.9.3. Pianificazione strategica dell'ONG
 - 2.9.3.1. Che cos'è?
 - 2.9.3.2. Come si fa?
 - 2.9.4. Gestione della qualità dell'ONG
 - 2.9.4.1. Qualità e impegno
 - 2.9.5. Parti interessate
 - 2.9.5.1. Elenco delle parti interessate
 - 2.9.6. Responsabilità sociale dell'ONG
 - 2.9.7. Rischio etico di terzi
 - 2.9.8. Rapporto tra ONG e settore privato
 - 2.9.9. Trasparenza e responsabilità
 - 2.9.10. Conclusione
- 2.10. ONGS Nazionali e Internazionali
 - 2.10.1. ONG nazionali
 - 2.10.1.1. Principali progetti
 - 2.10.2. ONG internazionali
 - 2.10.2.1. Principali progetti
 - 2.10.3. UNHCR
 - 2.10.3.1. Storia
 - 2.10.3.2. Obiettivi
 - 2.10.3.3. Aree di lavoro principali
 - 2.10.4. Mercy Corps
 - 2.10.4.1. Chi sono?
 - 2.10.4.2. Obiettivi
 - 2.10.4.3. Aree di lavoro
 - 2.10.5. Plan International
 - 2.10.5.1. Chi sono?
 - 2.10.5.2. Obiettivi
 - 2.10.5.3. Principali aree di lavoro
 - 2.10.6. Medici senza frontiere
 - 2.10.6.1. Chi sono?
 - 2.10.6.2. Obiettivi
 - 2.10.6.3. Aree di lavoro
 - 2.10.7. Ceres
 - 2.10.7.1. Chi sono?
 - 2.10.7.2. Obiettivi
 - 2.10.7.3. Principali aree di lavoro
 - 2.10.8. Oxfam Intermón
 - 2.10.9. UNICEF
 - 2.10.10. Save the Children



Un programma che copre tutte le aree di lavoro in cui è coinvolta una ONG"

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

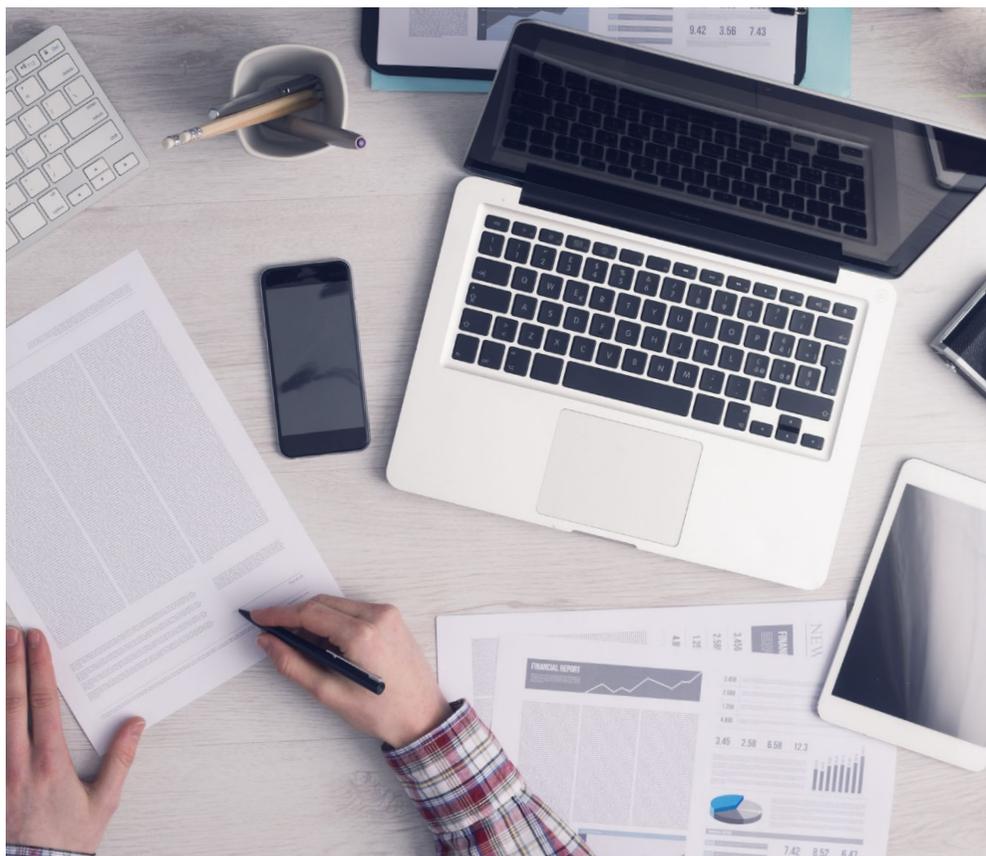
Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“ *Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera* ”

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Scienze Umanistiche del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle.

Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019 siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.





Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



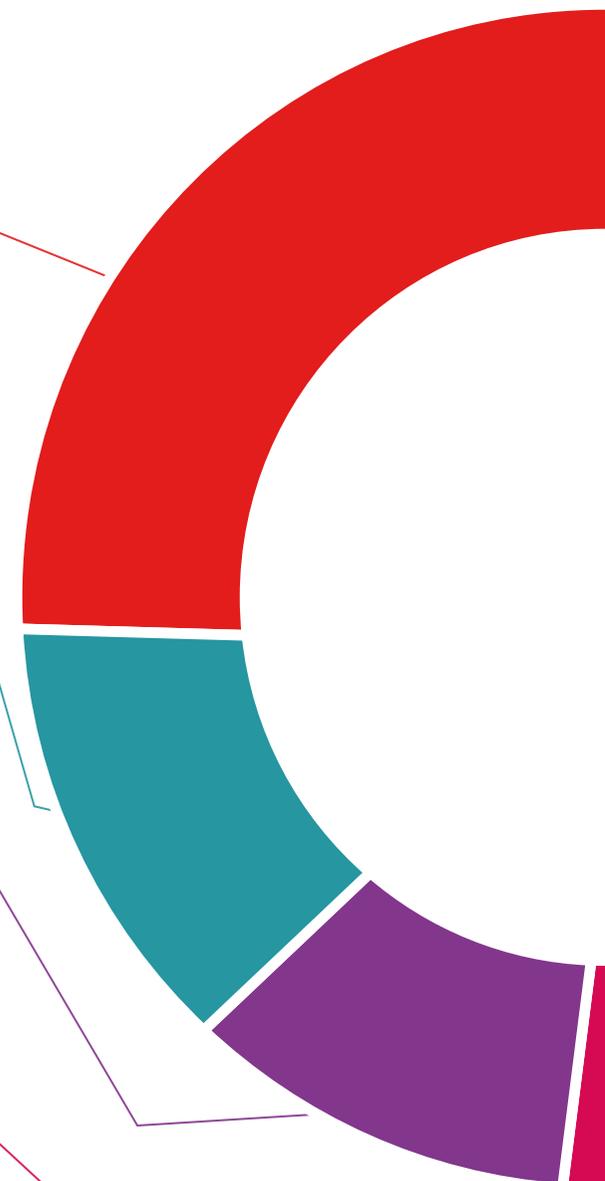
Pratiche di competenze e competenze

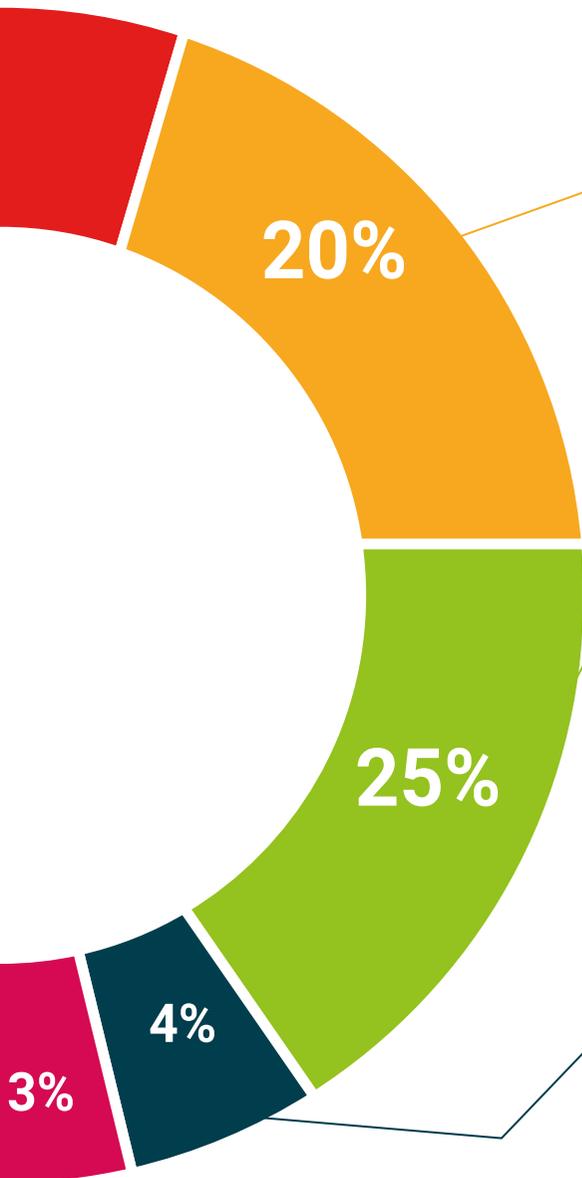
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



06 Titolo

Il Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Corso Universitario e soddisfa i requisiti comunemente da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale**

N° Ore Ufficiali: **300 o.**



*Apostilla dell'Aja. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aja, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Corso Universitario
Cooperazione e Solidarietà
Locale, Regionale ed
Internazionale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Corso Universitario

Cooperazione e Solidarietà
Locale, Regionale ed
Internazionale

